

Codice A1814B

D.D. 5 marzo 2020, n. 522

Autorizzazione idraulica, (PI n° 946 T. Borbera) per "Ripristino opere di canalizzazione e presa della derivazione posta in sponda dx del T. Borbera a monte concentrico di Cantalupo Ligure". Richiedente: Consorzio di Miglioramento fondiario Cantalupo, Colonne, Pertuso, Alborelle Besante - Cantalupo Ligure (AL).



ATTO N. DD-A18 522

DEL 05/03/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Autorizzazione idraulica, (PI n° 946 T. Borbera) per “Ripristino opere di canalizzazione e presa della derivazione posta in sponda dx del T. Borbera a monte concentrico di Cantalupo Ligure”. Richiedente: Consorzio di Miglioramento fondiario Cantalupo, Colonne, Pertuso, Alborelle Besante - Cantalupo Ligure (AL).

Il Presidente del Consorzio di Miglioramento fondiario Cantalupo, Colonne, Pertuso, Alborelle e Besante con sede in Via Umberto I n.45 15060 Cantalupo Ligure, P.Iva 83008340065, ha presentato istanza per il rilascio dell’autorizzazione idraulica per i lavori di ripristino della sponda destra del T. Borbera, .

All’istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dal Dott. Agronomo Cesare Giordano (ordine di Alessandria) costituiti da relazione tecnica, documentazione fotografica, da n. 2 tavole grafiche d’interesse, in base ai quali è prevista la sistemazione del tratto di canale di derivazione posto in sponda del T. Borbera già oggetto di precedenti autorizzazioni idrauliche.

Trattasi di un progetto di ripristino dell’imbocco del canale di derivazione a scopi irrigui (realizzato in matrice ghiaiosa e a cielo aperto) danneggiato dalla piena del T. Borbera per un tratto di circa 60 ml mediante spostamento e riposizionamento del materiale litoide fluitato dalla piena del torrente.

A seguito dell’esame degli atti progettuali e del sopralluogo espletato, si ritiene che gli interventi previsti possano risultare compatibili con la situazione idraulica e con il regime idraulico del torrente condizionati all’osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate:

a. I lavori dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d’acqua.

b. Non è consentita la modifica altimetrica delle sponde del corso d’acqua ne l’utilizzo del materiale litoide in aree esterne allo stesso;

Tutto ciò premesso, verificata la regolarità amministrativa del presente atto e considerato che i tempi del procedimento sono stati rispettati,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visto l'art. 90 del D.P.R. 616/77;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- vista la L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- visto il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I. - deliberazione Autorità di Bacino n. 18/2001).
- Vista la L.R. 12 del 18/5/2004;
- Visto il regolamento regionale n° 14 del 06/12/04 e s.m.i;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Consorzio di Miglioramento fondiario Cantalupo, Colonne, Pertuso, Alborelle e Besante ad eseguire le opere di ripristino dell'imbocco del canale di derivazione a scopi irrigui (realizzato in matrice ghiaiosa e a cielo aperto) danneggiato dalla piena del T. Borbera, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi;
- le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti a mezzo lettera raccomandata o pec, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- i lavori per la realizzazione degli interventi dovranno essere eseguiti a pena di decadenza della presente autorizzazione, entro il termine di **mesi 12 (dodici)**, con la condizione che una volta

iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato e con le sistemazioni previste dagli studi in essere;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dei lavori.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il funzionario estensore

Ing. Patrizia Buzzi

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)

Fto Roberto Crivelli